



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario

Comuni di Crema, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Gravedona ed Uniti, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone e Vercana

SEDE LEGALE: Via Maglio 31 - 22015 – Gravedona ed Uniti (CO) - C.F. e P.I. 03160550137

SEDE OPERATIVA: Via Don P. Pedrolì 2 – 22015 – Gravedona ed Uniti (CO) – tel. 0344 916031 – fax 0344 85684 - info@letrepievi.it

Allegato B “Linee di massima per proposta progettuale” ex art. 1,3,4 5 dell’Avviso

1. GESTIONE COMPLESSIVA DELLA RSA di GRAVEDONA ED UNITI, Via Maglio 25

La gestione richiesta contempla sia l’attivazione della struttura sia la messa a disposizione di personale idoneo in relazione al mantenimento degli standard di funzionamento che la fornitura di tutto quanto necessario, nulla escluso, per l’ottimale funzionamento del servizio.

La partnership comprende altresì l’affidamento all’ETS delle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per il rispetto degli standard strutturali e gestionali. Costituiscono obiettivi ulteriori da perseguire la prosecuzione dell’efficientamento energetico dell’edificio e l’ammodernamento tecnologico delle attrezzature e degli impianti.

La gestione richiesta decorrerà dal giorno 1.12.2025, per la durata minima di 3 anni.

La RSA di Gravedona ed Uniti dovrà essere integrata in un sistema di servizi ed interventi a favore degli anziani residenti nell’intero Ambito Sociale territoriale di Dongo (CO), in coerenza con le scelte solidaristiche adottate da tutti i Comuni dell’Ambito, i quali, sin dalla prima attuazione della Legge 328/2000, hanno dato avvio ad una gestione unitaria sia della programmazione che dell’erogazione degli interventi e dei Servizi Sociali.

L’Azienda Speciale Consortile – Le Tre Pievi Servizi Sociali Alto Lario, Ente strumentale dei Comuni che la partecipano, intende collaborare attivamente con i soggetti del Terzo settore nella consapevolezza dell’utilità di ogni servizio “reso” o “prestato” a quegli anziani che, per il deteriorarsi delle condizioni di salute o delle capacità relazionali, non riescono a rintracciare nella famiglia tutte le risposte alle loro difficoltà. Lo spirito che anima ogni azione è sostenere ed assistere l’anziano nel rispetto della sua identità e dignità, dei suoi interessi, sentimenti ed esigenze.

L’Ospite è posto al centro di ogni scelta o processo assistenziale, dal giorno dalla sua accoglienza in Struttura e in ogni momento di vita trascorso fra le mura della RSA, con l’obiettivo di assicurare il pieno soddisfacimento di tutte le necessità alle quali l’Ospite stesso, non più autosufficiente, non può più sopperire in autonomia. Garantire un’atmosfera di vita quasi familiare, incentivare e promuovere i legami e l’armonia fra gli ospiti e mantenere i legami con la realtà circostante alla RSA sono obiettivi di primaria e preminente importanza per la Direzione e tutto il personale della RSA.

All’interno della Struttura dovrà operare una equipe multidisciplinare che garantisca professionalità e competenza:

- Medici con idonee specializzazioni per l’intervento qualificato di cura;
- infermieri professionali e terapisti della riabilitazione;
- ausiliari socio-assistenziali (ASA) con qualifica specifica;
- operatori socio sanitari (OSS) con qualifica specifica
- animatori ed educatori professionali in possesso di specifico titolo di studio
- operatori dei servizi generali, tecnici e di cucina.

Dovrà essere garantito il servizio di reperibilità medica, sia diurna che notturna, per 365 giorni all’anno. I servizi di natura alberghiera (cucina, lavanderia, pulizia degli ambienti) così come i servizi sanitario-assistenziali ed educativi (servizio infermieristico, servizio di assistenza diretta all’ospite, servizio di fisioterapia, servizio di animazione) saranno garantiti nel rispetto delle normative vigenti.

Sarà favorita la partecipazione di volontari, opportunamente formati ed inseriti in progetti specifici.

2. PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE PROGETTI INNOVATIVI DI CUI ALLA DGR XII/4264 del 30.04.2025 ED ALLA DGR XII/4481 del 03.06.2025

Il soggetto gestore dovrà, entro il termine massimo di un anno dall'avvio della gestione di cui al punto 1, predisporre almeno 2 progetti innovativi di sviluppo ai sensi delle DGR sopra citate, individuando modalità di interscambio e collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale – Area Anziani.

3. PROGETTAZIONE DI ALMENO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER ANZIANI, IN ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE DI ZONA, RIVOLTI A TUTTI I 16 COMUNI CHE COMPONGONO L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI DONGO (CO)

Dall'analisi dei bisogni effettuata a livello di ambito territoriale sociale nell'area anziani, gli obiettivi specifici che si intendono perseguire, oltre a quello prioritario di un efficiente ed efficace gestione della RSA, sono:

- 1) supporto agli operatori del SAD nell'attuazione di interventi domiciliari di particolare complessità, che richiedano integrazione socio-sanitaria, valutazione multi-dimensionale e multi-disciplinare
- 2) l'organizzazione di un servizio di preparazione e consegna al domicilio di pasti per utenti in condizioni di particolare necessità, preventivamente individuate da apposito Regolamento

Gravedona ed Uniti, 22.09.2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Barindelli
firmato digitalmente ai sensi del CAD